

Concorso pubblico “aperto” per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di numero quarantasei “Ricercatori”, Terzo livello professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto ai sensi dell’articolo 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 Maggio 2017, numero 75 nel rispetto delle indicazioni e delle modalità definite dalla “Circolare” del “Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione” del 23 Novembre 2017, numero 3, e in attuazione a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 Luglio 2018, numero 60. Macroarea MA-3 “Sole e Sistema Solare” Determina n. 352/2018 del 20/12/2018

Determinazione dei criteri e del calendario della prova scritta

1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Come previsto dall’art. 5 comma 8 lettera “b” del bando, la commissione dispone di **30 punti** per la valutazione della prova scritta che decide di ripartire nel seguente modo:

- chiarezza dell’esposizione sia nell’inquadramento in un contesto scientifico più ampio che degli obiettivi da perseguire per risolvere il problema scientifico nell’ambito dell’articolazione per la quale si concorre e dei profili della programmazione (fino ad un massimo di **7 punti**)
- chiarezza nell’esposizione della metodologia utilizzata e degli eventuali problemi associati (fino ad un massimo di **8 punti**)
- chiarezza nell’esposizione dei risultati aspettati e di eventuali criticità (fino ad un massimo di **8 punti**)
- efficacia dell’analisi qualitativa e quantitativa (fino ad un massimo di **7 punti**)

Ai sensi di quanto disposto dal bando di concorso (articolo 6, comma 4) i candidati che non riporteranno nella prova scritta un punteggio di almeno **21/30** non saranno ammessi a sostenere la successiva prova orale.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Come previsto dall’art. 5 comma 8 lettera “b” del bando la commissione dispone di **30 punti** per i titoli valutabili di ciascun candidato che decide di ripartire nel seguente modo:

Riguardo l’articolo 8, comma 9, lettera “a” del bando, che stabilisce di assegnare fino ad un massimo di **8 punti** per il CV, la commissione decide di ripartire il punteggio nella seguente modalità:

- fino ad un massimo di **3,5 punti** per l’esperienza e la continuità temporale professionale, l’originalità della produzione scientifica e il comprovato effettivo contributo del/della candidato/a alla sua realizzazione, nonché l’attinenza all’articolazione per la quale si concorre e ai profili della programmazione;
- fino ad un massimo di **1,5 punti** in totale per le collaborazioni internazionali, dati ad ogni progetto in funzione dell’attinenza, della continuità e della rilevanza (da un minimo di 0 ad un massimo di 0,3);
- fino ad un massimo di **1,5 punti** in totale per i periodi di attività scientifica trascorsi in un paese diverso da quello di origine e/o formazione, dati in funzione dell’attinenza e della rilevanza (da un minimo di 0 ad un massimo di 0,3 punti per ogni anno);
- fino ad un massimo di **1,0 punti** in totale per gli invited talk, dati per ciascun invited talk tenuto, in funzione dell’attinenza e della rilevanza (da un minimo di 0 ad un massimo di 0,1);
- massimo **0,5 punti** per tutte le altre attività di ricerca comprovate ed attinenti ma non ricadenti nel calcolo del punteggio dei punti precedenti.

Riguardo l’articolo 8, comma 9, lettera “b” del bando, che stabilisce di assegnare fino ad un massimo di **8 punti** per la produzione scientifica, la commissione decide di attribuire il punteggio nella seguente modalità:

- fino ad un massimo di **0,5 punti** per il contributo del candidato (0,5 punti se primo autore o corresponding author oppure tra 0 e 0,5 punti se coautore in base al numero degli autori e all’eventuale ordine alfabetico);

- il punteggio di cui sopra sarà moltiplicato per un fattore compreso tra 0 e 1,0 in base alla rilevanza e pertinenza della rivista nonché all'attinenza della pubblicazione all'articolazione per la quale si concorre e ai profili della programmazione.

Riguardo l'articolo 8, comma 9, lettera "c" del bando, che stabilisce di assegnare fino ad un massimo di **10 punti** per le pubblicazioni presentate dal candidato, la commissione decide di attribuire il punteggio nella seguente modalità:

- un massimo di **2,0 punti** per il contributo del candidato (2,0 punti se primo autore o *corresponding author* oppure tra 0 e 2,0 punti se coautore in base al numero degli autori e all'eventuale ordine alfabetico);
- il punteggio di cui sopra sarà moltiplicato per un fattore compreso tra 0 e 1,0 in base alla rilevanza e pertinenza della rivista nonché all'attinenza della pubblicazione all'articolazione per la quale si concorre e ai profili della programmazione.

Riguardo l'articolo 8, comma 9, lettera "d" del bando, che stabilisce di assegnare fino ad un massimo di **4 punti** per gli altri titoli valutabili, la commissione decide di attribuire il punteggio nella seguente modalità:

- fino ad un massimo di **0,5 punti** in totale per il punto (a) riguardo a premi, encomi, menzioni, in funzione della rilevanza e dell'attinenza all'articolazione per la quale si concorre e ai profili della programmazione;
- fino a un massimo di **2,5 punti** in totale per i punti (b) e (c) riguardo agli incarichi di ricerca, di responsabilità, di gestione di fondi e leadership scientifica documentati, incarichi di servizio documentati, attività didattica documentata incluso tutela o co-tutela di tesi di laurea o dottorato, in funzione della rilevanza e dell'attinenza all'articolazione per la quale si concorre e ai profili della programmazione;
- un massimo di **0,5 punti** in totale per il punto (d) riguardo alle attività di divulgazione, organizzazione di eventi e di trasferimento tecnologico documentati
- un massimo di **0,5 punti** in totale per il punto (e) riguardo ad altri titoli professionali documentati che non rientrano nei punti precedenti.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Come previsto dall'art. 5 comma 8 lettera "c" del bando, la commissione dispone di **40 punti** per la valutazione della prova orale che decide di ripartire nel seguente modo:

1. valutazione dell'esperienza esposta dal candidato, della sua attinenza all'articolazione per la quale si concorre e ai profili della programmazione (fino ad un massimo di **15 punti**);
2. valutazione delle capacità analitiche sulle materie oggetto della prova scritta (come viene affrontato il problema scientifico e come viene risolto) (fino ad un massimo di **10 punti**);
3. valutazione della maturità scientifica del candidato, ovvero della sua capacità di condurre in autonomia la propria attività e di inserirsi in un gruppo di lavoro (fino ad un massimo di **10 punti**);
4. valutazione della capacità di sintesi e della chiarezza dell'esposizione (fino ad un massimo di **5 punti**);

In accordo da quanto disposto dal Bando di concorso (articolo 6, comma 7) la prova orale si intenderà superata con un punteggio di almeno **28/40**. Pertanto, i candidati che non riporteranno nella prova orale il punteggio di almeno **28/40** verranno esclusi dal concorso e non saranno, quindi, inclusi nella graduatoria finale di merito.

Calendario della prova scritta

La Commissione fissa la data e la sede della prova scritta, che si terrà il giorno 13 settembre 2019 alle ore 14.30, presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, sito in Via Frascati 33, 00078 Monteporzio Catone (RM).